

## VERSO LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE

Salmaso scende in campo con la lista civica "Lista Quadrifoglio - Enzo Salmaso sindaco"

**"Il centrodestra siamo noi"**

Il prof. Enzo Salmaso (nella foto), superate le incertezze sugli eventuali appoggi che potrà ricevere da altre liste più o meno vicine al suo programma politico-amministrativo, ha deciso: scenderà in pista come candidato sindaco con il centrodestra; precisamente con la lista civica "Lista Quadrifoglio - Enzo Salmaso sindaco". Dopo la divisione in Forza Italia e il distacco dell'ex sindaco Pierluigi Parisotto, dice Salmaso: "Il Centrodestra siamo noi". Una affermazione che poggia sul suo principale sponsor politico Riccardo Tosello, responsabile e coordinatore di Forza Italia a Cavarzere; nonché sugli schieramenti di Fratelli d'Italia, con Michela Folli, e di Sebastiano Bergamasco, ex assessore, già di Alleanza Nazionale e che rappresenta attualmente la sezione cavarzerana dell'associazione "I 300". Sempre con Salmaso si è inoltre schierato Renzo Zampieri. Il prof. Enzo Salmaso, che è stato per due volte vice sindaco e assessore alla Cultura nelle tre amministrazioni dell'ex sindaco Parisotto, ha assicurato che "nei prossimi giorni sarà presentata la lista completa" dei suoi candidati al pubblico consenso cittadino. È evidente che con la "Lista Qua-

drifoglio" Salmaso ha voluto mettere in chiaro che questo nuovo schieramento non ha più nulla da condividere con Parisotto, ex Forza Italia-Pdl, evitando di confondere gli elettori. Dal canto suo, Parisotto, secondo quanto si è appreso, avrebbe messo in cantiere una lista trasversale, da lui capeggiata come candidato sindaco, con esponenti o tesserati Pd, come Otello Piazzon (ex assessore della Giunta Tommasi) e Leandro Rubinato. Mentre Bernello, altro candidato a Sindaco con la "Lista Blu" (ex di Forza Italia e ora Ncd) ha accolto nelle sue fila degli ex Pd, come Marzia Tasso e Ezio Bettinelli (ex assessore, a sua volta, del sindaco Tommasi). Oltre a queste liste elettorali saranno certamente presenti anche quelle del M5 Stelle, di Pasquali, di Lega Nord con Pierfrancesco Munari. E, forse, altre ancora. Come si può rilevare, gli elettori cavarzerani avranno certamente l'imbarazzo della scelta tra sette, e forse più, liste. Dice Salmaso (dopo aver sottolineato che la Lega Nord, altro schieramento di destra, "ha preferito correre da sola", e che gli schieramenti di centrodestra sarebbero due) che: "Il Quadrifoglio intende presentare una lista con molti giovani,



ma anche di persone esperte della macchina comunale". E conclude: "Il nostro programma, oltre ai temi sociali assai noti di Cavarzere, della sicurezza e della casa, nonché delle prospettive di lavoro per i giovani, punta molto sulla riorganizzazione del Comune e sulla diffusione generalizzata della cultura". Non ci resta quindi da sperare per il futuro di Cavarzere, scesa a fine marzo ancora di residenti fino agli attuali 14.120. Di fronte al continuo degrado paesano, sotto vari aspetti, ci si può anche chiedere: perché tante liste? E a chi giova, considerato l'antico detto che "L'unità fa la forza"? Lasciamo il commento ai lettori, sperando comunque che le cose siano destinate a volgere al meglio per il futuro. Cosa unanimemente auspicabile dalla popolazione cavarzerana.

**Rolando Ferrarese**

## SERAFIN YOUTH SYMPHONY ORCHESTRA

Doppio concerto dedicato a Ennio Morricone

**L'ennesimo successo**

Grandissimo successo per il concerto interamente dedicato a Ennio Morricone tenuto dalla "Serafin Youth Symphony Orchestra" (nella foto) presso il teatro "T. Serafin" di Cavarzere. A conferma di quanto l'evento



fosse atteso, le prenotazioni segnavano già il tutto esaurito nel giro di poco meno di un'ora, tanto che gli organizzatori hanno dovuto programmare una replica per la serata della domenica successiva (a sua volta col tutto esaurito e ulteriori richieste). Per l'occasione il M° Renzo Banzato, docente al Conservatorio di Adria, ha ampliato l'organico della formazione sinfonica giovanile sostenuta dall'Amministrazione Comunale, attraverso l'inserimento di nuovi strumenti e la presenza, accanto ad alcuni solisti vocali, di un ensemble di voci miste: un numero complessivo di circa 70 esecutori, che hanno incantato il pubblico per la cura e l'alto livello qualitativo delle esecuzioni. Hanno spaziato a tutto tondo dal Morricone "prima maniera", con efficacissime interpretazioni di brani intramontabili come "Per un pugno di dollari" e "Per qualche dollaro in più" dove la possente sonorità dell'orchestra è stata arricchita dall'indovinato inserimento della chitarra elettrica e dalla presenza del valido ensemble vocale. Anche nei brani dello stesso filone le voci sono state molto apprezzate: da "C'era una volta il West", che ha esaltato l'interpretazione del soprano Biancamaria Tivelli, a "Giù la testa", che ha visto la giovane Federica Voltolina proporsi nel celebre e delicato vocalizzo, intercalato dalle accurate figurazioni affidate al gruppo vocale. Assai suggestivo l'inizio del concerto, che si è aperto con uno dei lavori della maturità del grande compositore romano, ovvero "C'era una volta in America", di cui il M° Banzato ha

voluto proporre un'avvincente versione vocale affidata all'interpretazione del mezzosoprano Erica Zulikha Benato. Momenti di autentica emozione si sono vissuti anche con i lavori meno datati del Maestro vincitore del premio Oscar: ad iniziare da "Nuovo cinema Paradiso", seguito dal commovente "Tema d'amore per Nata" e dai tre brani selezionati da "Mission". La serata si è conclusa con una composizione più recente di Morricone, ovvero "La leggenda del pianista sull'oceano": splendida pagina sinfonica, dove alla lussureggiante orchestrazione del primo brano ha fatto seguito il delicato "Playing love", per concludersi in un crescendo via via più intenso, che ha visto tutte le sezioni orchestrali brillare nella ripresa del tema principale. Il tutto è stato proposto nella completezza e fedeltà della versione originale e ciò ha suscitato grandi apprezzamenti da parte del pubblico, che ha seguito con vivo interesse le due serate, tributando entusiastici consensi ai giovani musicisti con ripetute richieste di bis. Grazie alla collaborazione della prof.ssa Lisa Armarolli e del prof. Graziano Nicolasi l'evento è stato reso più coinvolgente con la proiezione delle immagini selezionate dai vari lungometraggi proposti, accompagnata da un'attenta coreografia e gioco di luci del tecnico Flavio Ferrari. I due concerti, pregevolmente presentati dal prof. Paolo Fontolan, sono stati realizzati dagli Assessorati alla Cultura e all'Istruzione della Città di Cavarzere (rappresentata dal sindaco Henri Tommasi), in collaborazione con il Conservatorio di Adria, la Pro Loco di Cavarzere e il sostegno della Ditta "Turatti" di Cavarzere. Nella prima serata, inoltre, come già riferito, si è svolta la cerimonia "Onore al Merito": premiazione delle eccellenze in ambito scolastico e dei dirigenti che hanno guidato le scuole cavarzerane. (n. s.)

## ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE

"Il Martirio di Cavarzere": nuova edizione il 23 aprile

**Distruzione e speranza**

L'Amministrazione Comunale di Cavarzere, nello specifico l'Assessorato alla Cultura e all'Istruzione, a conclusione della legislatura e dopo un anno vissuto nel far memoria del 70° anniversario della Liberazione, ha proposto e deciso la ristampa de "Il Martirio di Cavarzere - diario di guerra" opera di mons. Giuseppe Scarpa (foto), arciprete



di S. Mauro per quarant'anni, con introduzione e note dello storico Carlo Baldi. Cavarzere, definita dalle cronache del tempo la "Cassino del Nord", uscì dalla guerra distrutta nei simboli principali della sua vita civile e religiosa: il palazzo Comunale, il Duomo di San Mauro, la chiesa di San Giuseppe e gran parte del Centro Storico. Testimone oculare attento e partecipe di questa immane tragedia fu proprio mons. Giuseppe Scarpa del quale, già dallo scorso anno, grazie all'interessamento del Gruppo Animazione S. Mauro, è stata pubblicamente ricordata la figura morale e civile. Mons. Giuseppe Scarpa, "L'Arciprete di Cavarzere", rimase a Cavarzere per 40 anni, amò il nostro paese, "il suo paese" e la "sua gente" come un padre ama i propri figli. Un sacerdote che condivise con Cavarzere, come il suo amato Crocifisso, i periodi più tristi e più difficili: la guerra, l'alluvione, la tragedia di Boscochiario. Un uomo e un sacerdote a cui Cavarzere deve molto. "Il Martirio di Cavarzere" è un "diario" breve e semplice, un documento unico nel suo genere, una documentazione storica sulla tragedia che colpì Cavarzere nell'ultima fase della seconda guerra mondiale da trasmettere alle future generazioni. Leggendo "Il Martirio di Cavarzere" si coglie l'amore profondo che legava mons. Scarpa a Cavarzere e alla sua gente. Egli non poteva certo prevedere quanto sarebbe accaduto alla "Sua Cavarzere", l'immensità della tragedia: il dolore per la perdita di tante vite e la distruzione di un intero paese. Risuonano ancora le sue angosciate parole, giunte fino a noi grazie al libro "Insieme con la gente, mons. Giuseppe Scarpa", di un altro noto arciprete di Cavarzere, mons. Umberto Pavan, annotate in quei giorni nel suo diario dall'arciprete Scarpa: "Dov'era e com'era!"... all'indomani della distruzione, che, come un grido di speranza e di coraggio, divennero lo slogan di mons. Scarpa e di tutta la cittadinanza di Cavarzere. All'indomani dell'ultima battaglia per la liberazione (27 aprile 1945) mons. Scarpa, con la tempra e la lungimiranza che gli erano caratteristiche e il grande amore per il paese e per le persone di cui era il pastore, comprese che doveva, quale autorità morale di Cavarzere, infondere coraggio, fiducia e speranza per rialzarsi e riprendere il cammino, rimboccandosi le maniche. La ripresa, l'inizio della "Rinascita", per così dire, ufficiale, doveva avvenire con la festività del "Corpus Domini", giovedì 31 maggio 1945. Memorabile resta il manifesto che fece affiggere e dispensare per tutta la parrocchia, proprio in tale occasione, e il testo del manifesto venne integralmente riportato proprio alla fine de "Il Martirio di Cavarzere". La 1ª edizione di questo diario di guerra venne pubblicata nel 1959 ad un anno circa dalla consacrazione del Duomo, avvenuta l'8 novembre 1958. La 2ª edizione, arricchita di introduzione e note dello storico locale Carlo Baldi, venne stampata dall'Amministrazione Comunale nel 1995 in occasione del 50° anniversario della Liberazione e già da alcuni anni i volumi erano esauriti. Ed è per questo che, in seguito al momento di ricordo pubblico di mons. Scarpa fortemente voluto dal Gruppo Animazione S. Mauro, che si è tenuto lo scorso 8 novembre 2015, l'Assessore alla Cultura e Istruzione, prof. Paolo Fontolan, ha proposto all'Amministrazione Comunale la ristampa de "Il Martirio di Cavarzere", prezioso libro di storia locale. La nuova edizione, curata sempre dallo storico Carlo Baldi, verrà presentata al pubblico dall'assessore prof. Paolo Fontolan **sabato 23 aprile** alle ore 16 presso la Sala Convegni di Palazzo Danielato, alla presenza del vicario generale della Diocesi di Chioggia, mons. Francesco Zenna, di mons. Umberto Pavan e dell'attuale arciprete di S. Mauro don Achille De Benetti.

**R. Pacchiaga**

## BREVI DA CAVARZERE

\* **PATRONATO "S. PIO X"** - Il patronato cattolico "S. Pio X" dei pp. Canossiani, nel programma dei "Campi Scuola" 2016 ha organizzato una gita per i ragazzi della 4ª e 5ª elementare all'Agility Forest di S. Martino di Castrozza dal 12 al 18 giugno. Lo stesso patronato ha organizzato un'altra gita per i ragazzi della 1ª e 2ª media per fare rafting sul fiume Brenta a S. Nazario dal 19 al 25 giugno.

\* **POPOLAZIONE** - Nel mese di marzo scorso, la popolazione di Cavarzere è scesa a 14.120 unità (12 in meno rispetto a febbraio). I maschi sono 6.849 (-4), le femmine 7.271 (-8). Anche le famiglie sono diminuite a 6.097 (-5). La variazione della popolazione nel mese di marzo è stata -0,08%. Gli extracomunitari sono attualmente 984 (+4): 431 maschi e 553 donne (erano 549). La persona più anziana di Cavarzere è la sig.ra Giuseppina Bisco, con i suoi 106 anni.

**R. F.**